



Award for "Lifetime Achievement" nel 2005, Dorothy and Lillian Gish Prize nel 2003 e Dance Magazine Award nel 1993. Ulteriori premi includono: Harlem Renaissance Award nel 2005, Dorothy B. Chandler Performing Arts Award nel 1991, vari New York Dance e Performance Bessie Awards per *The Table Project* (2001), *The Breathing Show* (2001), *D-Man in the Waters* (1989) e per la stagione d'avanguardia presso il Joyce Theater (1986). Nel 1980, 1981 e 1982, Bill T. Jones viene insignito del Choreographic Fellowship da parte del National Endowment for the Arts e nel 1979 gli è stato conferito il Premio Creative Artists Public Service in Coreografia.

Bill T. Jones è protagonista dei programmi televisivi NBC *Nightly News* e *The Today Show* nel 2010 e nel 2009 è ospite di *Colbert Report*. Sempre nel 2010, è protagonista della serie di documentari *MASTERCLASS* della HBO, che segue importanti artisti considerati fonte d'ispirazione per i giovani e, nel 2009, è in una delle puntate finali del programma *Bill Moyers Journal*, in cui discute delle sue creazioni sul tema di Lincoln. È stato citato tra i 22 importanti "Black Americans" protagonisti del documentario della HBO *The Black List* nel 2008. Nel 2004 ARTE France e Bel Air Media hanno prodotto *Bill T. Jones' – Solos*, presentando tre dei suoi assoli simbolo da un punto di vista cinematografico. Un documentario della PBS sulla realizzazione di *Still/Here* è stato realizzato da Bill Moyers e David Grubin dal titolo *Bill T. Jones: Still/Here with Bill Moyers* (1997). In televisione sono stati trasmessi alcuni suoi lavori, tra i quali: *Last Supper at Uncle Tom's Cabin/The Promised Land* (1992) e *Fever Swamp* (1985) per la serie "Great Performances" della PBS. *D-Man in the Waters* fa parte di *Free to Dance*, un documentario del 2001 vincitore di un premio Emmy.

L'interesse di Bill T. Jones verso i new media e la tecnologia digitale lo ha portato a collaborare con il team di Paul Kaiser, Shelley Eshkar e Marc Downie, noti come Open Ended Group. Le collaborazioni includono *After Ghostcatching*, un rifacimento di *Ghostcatching* in occasione del decimo anniversario (SITE Santa Fe Eighth International Biennial, 2010), 22 (Arizona State University's Institute for Studies In The Arts and Technology, Tempe, AZ, 2004) e *Ghostcatching*, installazione virtuale di danza (1999, Cooper Union, New York, NY).

Ha ricevuto le laurea ad honorem da parte di: Università di Yale, Art Institute of Chicago, Bard College, Columbia College, Skidmore College, Juilliard School, Swarthmore College e State University of New York at Binghamton Distinguished Alumni Award, dove aveva iniziato i suoi studi di danza classica e moderna.

Nel 1995 la Pantheon Books pubblica un libro di memorie di Bill T. Jones con il titolo *Last Night on Earth*. Nel 1989 per la Station Hill Press esce un'analisi dell'opera di Bill T. Jones e Arnie Zane intitolata *Body Against Body: The Dance and Other Collaborations of Bill T. Jones and Arnie Zane*. Nel 1998 la Hyperion Books pubblica *Dance*, un libro per bambini scritto da Bill T. Jones e dalla fotografa Susan Kuklin. Bill T. Jones ha inoltre

partecipato alla stesura di *Continuous Replay: The Photographs of Arnie Zane*, pubblicato da MIT Press nel 1999. Il libro più recente, *Story/Time: The Life of an Idea*, è uscito nel 2014 per la Princeton University Press.

Oltre al suo impegno con la compagnia e per Broadway, Bill T. Jones ha curato la coreografia di *New Year* (1990) di Sir Michael Tippet con la regia di Sir Peter Hall alla Houston Grand Opera e alla Glyndebourne Festival Opera. Ha ideato, co-diretto e creato la coreografia di *Mother of Three Sons*, presentato alla Biennale di Monaco, alla New York City Opera e la Houston Grande Opera. Ha inoltre curato la regia di *Lost in the Stars* per la Boston Lyric Opera. Tra gli altri progetti teatrali, ha firmato la regia di *Perfect Courage* con Rhodessa Jones per Festival 2000 (1990) e di *Dream on Monkey Mountain* di Derek Walcott per The Guthrie Theater di Minneapolis, MN (1994).

Arnie Zane (1948-1988)

Co-Fondatore e coreografo della Bill T. Jones/Arnie Zane Company, è nato a New York, nel Bronx e ha studiato alla State University of New York (SUNY) a Binghamton. Nel 1971 Arnie Zane e Bill T. Jones iniziano la loro lunga collaborazione coreografica e nel 1973 fondano l'American Dance Asylum a Binghamton con Lois Welk. Arnie Zane riceve il suo primo riconoscimento ufficiale in ambito artistico come fotografo nel 1973, quando viene insignito della Creative Artists Public Service (CAPS) Fellowship. Ottiene una seconda CAPS Fellowship nel 1981 e altre due Choreographic Fellowship del National Endowment for the Arts (1983 e 1984). Nel 1980 riceve, insieme a Bill T. Jones, il premio della critica tedesca per *Blauveld Mountain. Rotary Action*, un passo a due con Bill T. Jones, trasmesso in televisione, co-prodotto dalla WGBH-TV Boston e Channel 4 di Londra.

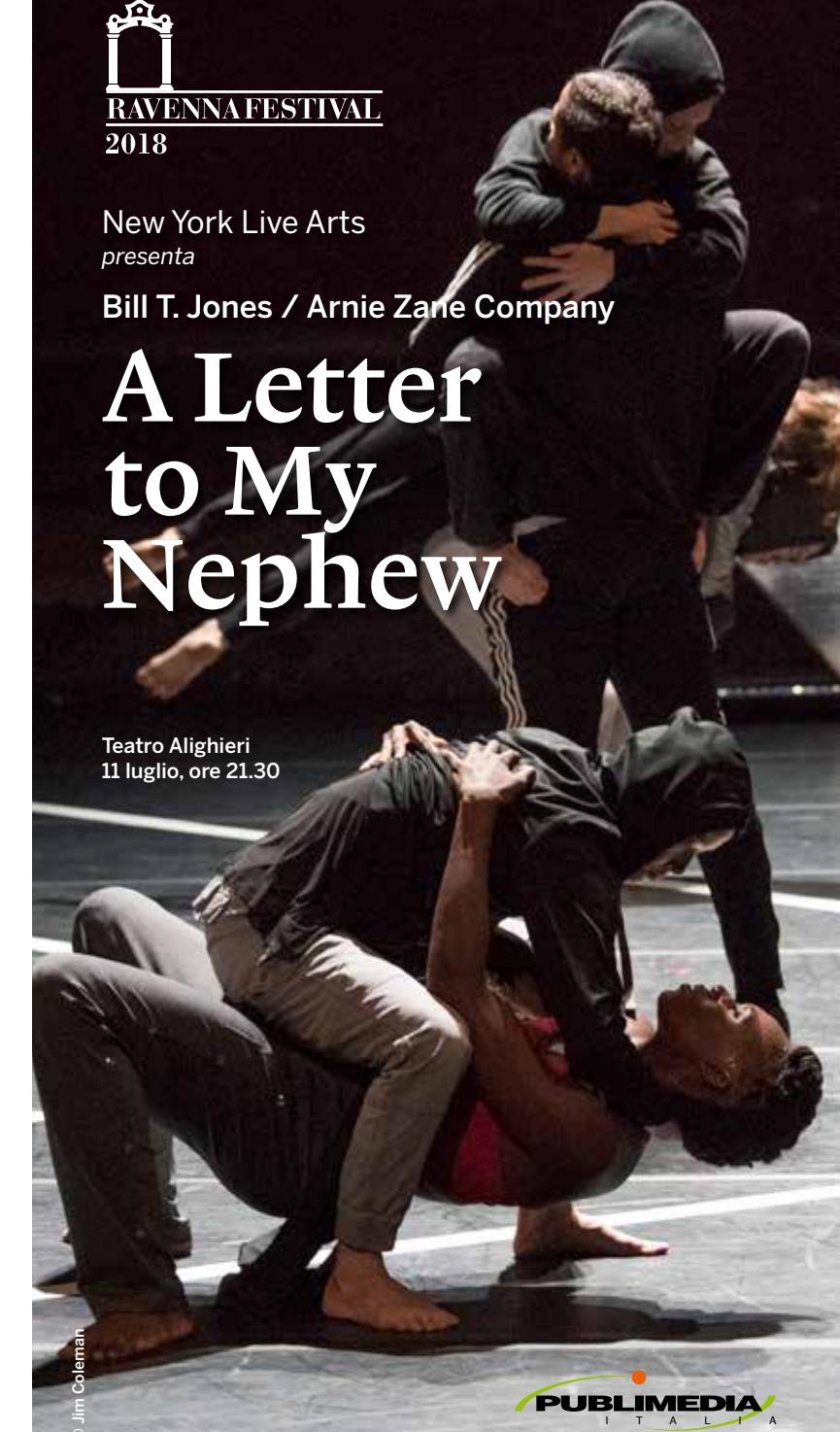


New York Live Arts
presenta

Bill T. Jones / Arnie Zane Company

A Letter to My Nephew

Teatro Alighieri
11 luglio, ore 21.30



Nelle vene dell'America

New York Live Arts
presenta

Bill T. Jones / Arnie Zane Company

A LETTER TO MY NEPHEW

coreografia **Bill T. Jones**
con Janet Wong e la Compagnia
scene Bjorn Amelan
musica originale eseguita dal vivo da Nick Hallett
luci Robert Wierzel
costumi Liz Prince
video Janet Wong
sound design Samuel Crawford

interpreti Vinson Fraley Jr., Barrington Hinds, Shane Larson,
I-Ling Liu, Penda N'Diaye, Jenna Riegel, Christina Robson,
Carlo Antonio Villanueva e Huiwang Zhang

con
Matthew Gamble baritono

Questa nuova creazione della Bill T. Jones/Arnie Zane Company è stata in parte resa possibile grazie al programma della compagnia Partners in Creation: anonimi, Zoe Eskin, Eleanor Friedman, Ruth & Stephen Hendel, Jane Bovington Semel, in memoria di Linda G. Shapiro, Slobodan Randjelovic & Jon Stryker.

prima nazionale



Note al programma

Nell'autunno del 2015, quando avevo appena iniziato a lavorare sulla seconda parte di *Analogy Trilogy* su mio nipote Lance, abbiamo ricevuto un invito per un tour in Francia. Invece di presentare una coreografia già esistente, ho deciso di utilizzare questa opportunità per creare qualcosa di nuovo. La controversa relazione con mio nipote è stato il punto di partenza per riflettere sul momento contingente. Quell'estate negli Stati Uniti erano scoppiate molte proteste, e la Compagnia si stava recando in un'Europa lacerata dalla crisi sulla questione dei rifugiati. Fin da subito, sembra che questa creazione abbia dovuto confrontarsi con la coscienza di questa epoca. La notte della prima parigina è stata anche la notte dell'attacco al Bataclan.

In *A Letter to My Nephew* tento di mettere insieme due voci: quella sociale/politica e quella profondamente personale. Alcuni degli elementi che si vedranno sul palcoscenico – lo stile di movimento, i personaggi di strada, il tipo di camminata, la *house music* – li ho ideati immaginando l'ambiente che può aver vissuto mio nipote, e in riferimento ad un mondo equivoco che non conosco personalmente, ma che ho conosciuto tramite lui.

Ho concepito questa serata come una sorta di cartolina inviata dallo zio al nipote dal luogo specifico in cui ci si trova in quel momento.

Bill T. Jones

Bill T. Jones / Arnie Zane Company

Ha contribuito all'evoluzione della danza contemporanea presentando oltre 140 creazioni. Fondata come una compagnia di danza multiculturale nel 1982, è il frutto di undici anni di collaborazione tra Bill T. Jones e Arnie Zane (1948 – 1988). Attualmente, la Compagnia è conosciuta a livello internazionale come una delle forze più innovative e importanti nel mondo della danza moderna. Dagli esordi si è esibita in oltre 200 città in 30 Paesi. Nel 2011, la Bill T. Jones /Arnie Zane Company insieme con il Dance Theater Workshop è confluita nel New York Live Arts, di cui Bill T. Jones è il direttore artistico e Janet Wong la direttrice artistica associata.

Il repertorio della compagnia è decisamente vario nelle tematiche, nell'impatto visivo e nell'approccio stilistico al movimento, alla voce e alla messa in scena.

Alcune delle sue creazioni più famose sono balletti a serata intera, quali *Last Supper at Uncle Tom's Cabin/The Promised Land* (1990, debutto nell'ambito del Next Wave Festival alla Brooklyn Academy of Music), *Still/Here* (1994, debutto alla Biennale della Danza di Lione), *We Set Out Early... Visibility Was Poor* (1996, debutto allo Hancher Auditorium di Iowa City, IA), *You Walk?* (2000, debutto a Bologna, nell'ambito delle manifestazioni per Bologna Capitale Europea della Cultura), *Blind Date* (2006, presentata alla Montclair State University, NJ), *Chapel/Chapter* (2006, Harlem Stage Gatehouse), e *Fondly Do We Hope... Fervently Do We Pray* (2009, Ravinia Festival, Highland Park, IL). La creazione site-specific *Another Evening* è stata interpretata nella sua sesta versione con il titolo di *Another Evening* all'Arsenale di Venezia (Biennale di Venezia, 2010), hanno fatto seguito *Story/Time* (Peak Performances, 2012) e *A Rite* (Carolina Performing Arts at the University of North Carolina-Chapel Hill, 2013). La Compagnia organizza regolarmente programmi formativi rivolti al pubblico, in collaborazione con importanti istituzioni come il Bard College e il Lincoln Center Institute, che hanno inserito le creazioni della Bill T. Jones / Arnie Zane Company nei programmi di insegnamento. La Compagnia tiene workshop rivolti a danzatori professionisti e pre-professionisti.

Bill T. Jones

Direttore artistico, co-fondatore e coreografo della Bill T. Jones/Arnie Zane Company e direttore artistico del New York Live Arts, è un artista poliedrico, coreografo, ballerino, regista teatrale e scrittore. È stato insignito di numerosi riconoscimenti, tra i quali il Premio MacArthur "Genius" nel 1994 e il Kennedy Center

Honors nel 2010; è entrato a far parte dell'American Academy of Arts & Sciences nel 2009 ed è stato definito "un insostituibile tesoro della danza" dal Dance Heritage Coalition nel 2000. La sua esperienza a Broadway è stata coronata dal Tony Award 2010 come "Migliore coreografia" per il musical *FELA!*, che ha ideato, scritto e diretto.

Inoltre ha ricevuto il Tony Award 2007 "Migliore coreografia" per *Spring Awakening*, un Obie Award per gli spettacoli off-Broadway del 2006 e un Lucille Lortel Award nel 2006 per la produzione off-Broadway *The Seven*.

Bill T. Jones frequenta la State University of New York a Binghamton (SUNY), dove studia danza classica e moderna. Ritorna al SUNY come co-fondatore dell'American Dance Asylum nel 1973. Nel 1982 fonda la Bill T. Jones/Arnie Zane Dance Company (all'epoca chiamata Bill T. Jones/Arnie Zane & Company) con il partner Arnie Zane. Nel 2011, viene nominato direttore artistico esecutivo di New York Live Arts, un'organizzazione che sostiene la danza e gli artisti occupandosi di programmi formativi, produzione e presentazione di spettacoli.

Oltre ad aver creato più di 140 opere per la sua compagnia, ha ricevuto numerose commissioni da parte di istituzioni quali Alvin Ailey American Dance Theater, Boston Ballet, Balletto dell'Opera di Lione e Balletto dell'Opera di Berlino. Nel 1995 ha diretto e danzato in un progetto realizzato in collaborazione con Toni Morrison e Max Roach, *Degga*, all'Alice Tully Hall, commissionato dal Serious Fun Festival del Lincoln Center. La sua collaborazione con Jessye Norman, *How! Do! We! Do!* ha debuttato al City Center di New York nel 1999.

Il suo contributo al mondo della danza è stato riconosciuto con vari premi, tra i quali il Jacob's Pillow Dance Award nel 2010, Wexner Prize nel 2005, Samuel H. Scripps American Dance Festival

